



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Via Scarfoglio n.35 PESCARA TEL. 08567422 FAX: 08564030

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

SEZIONE 1 - GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi/azioni

TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo/ priorità strategiche/azioni

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

TABELLA 2 - Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di FATTIBILITA' ed IMPATTO

Obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati.

TABELLA 3 -Risultati attesi e monitoraggio

SEZIONE 2 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Tempi di attuazione delle attività

TABELLA 4 - Tempistica dell'attività (azioni pianificate)

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

TABELLA 5 – Monitoraggio delle azioni

SEZIONE 3 – VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PdM

Valutare i risultati sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

TABELLA 6 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

I processi di condivisione del PdM

TABELLA 7 – Condivisione interna del PdM all'interno della scuola

TABELLE 8-9– Le azioni di diffusione dei risultati interni ed esterni alla scuola

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE 1 - GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi/azioni

TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo/ priorità strategiche/azioni

PRIORITA'	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO
ESITI DEGLI STUDENTI 1) Risultati scolastici A) Registrare il costante miglioramento degli esiti degli alunni in Italiano e Matematica.	1- Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico. 2-Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Curricolo, progettazione e valutazione (azioni 1-2-3) Costruire, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curricolo di istituto; Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali; Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise Certificare le competenze; Potenziare la didattica laboratoriale. Inclusione e differenziazione (azione 4) Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni BES delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali; Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali Costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise Certificare le competenze; Potenziare la didattica laboratoriale. Innovazione metodologica e didattica (azione 5) Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AZIONI	
1. Porre in atto azioni dirette al recepimento ed al completamento del processo di elaborazione dei curricula verticali per competenze dell'istituto, partendo dalle Linee guida vigenti e dai documenti fin qui sviluppati entro le reti territoriali di scuole e nei Dipartimenti verticali di Istituto.	1.1 Avviare la predisposizione di nuovi format declinati per competenze per il piano di lavoro del singolo docente e per la programmazione educativo-didattica di ogni classe 1.2 Incrementare il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola 1.3 Organizzazione di un corso di aggiornamento sulle competenze 1.4 Implementazione del lavoro dei dipartimenti disciplinari divisi per assi culturali in base al modello di certificazione delle competenze 1.5 Predisposizione di griglie comuni di valutazione delle competenze 1.6 Predisposizione di prove comuni di competenza per classi parallele
2. Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica, valorizzando la cultura del dato, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dall'Istituto.	2.1 Presentazione sistematica dei dati elaborati dal NIV (Nucleo Interno Valutazione) al collegio docenti e consigli di classe per la condivisione di strategie di miglioramento. 2.2 Controllo degli esiti agli esami di Stato per l'analisi dell'istituto. 2.3 Pubblicazione sul sito della scuola dei risultati elaborati dal NIV.
3. Programmare e realizzare azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità, con attenzione ai processi di certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti	3.1 Intensificare i contatti fra docenti di scuole di ordine diverso in modo da favorire la condivisione di buone pratiche anche mediante la piattaforma e-learning della scuola 3.2 Predisporre sulla piattaforma e-learning una data-base di esperienze didattiche significative progettate dai docenti al fine di favorire lo scambio e la condivisione di materiale didattico innovativo tra i docenti. 3.3 Incentivare una didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC nelle classi 3.4 Per le classi ponte progettare collettivamente "esperienze d'apprendimento" sui nuclei fondanti delle discipline in un'ottica verticale e inclusiva
4. Programmare ed attuare azioni volte all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, in particolare rispetto alle forme emergenti di fabbisogni espressi dagli allievi.	4.1 Costituire un gruppo di lavoro di rete per attivare: lo scambio di buone pratiche; la predisposizione di modelli condivisi, compresa la documentazione per il passaggio delle informazioni ad altre scuole, la promozione dell'uso di nuove tecnologie a favore degli studenti con DSA. 4.2 Progettare e realizzare azioni volte all'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, con attenzione al superamento delle barriere linguistiche ed alla presenza di bisogni educativi specifici 4.3 Progettazione e partecipazione a progetti d'integrazione e socializzazione interculturale
5. Sviluppare e testare metodologie ed approcci didattici innovativi, anche mediante attività di peer learning, diretti alla valorizzazione di ambienti di apprendimento anche esterni all'istituzione scolastica/formativa	5.1 Introduzione di progetti volti all'utilizzo di una didattica che utilizzi le nuove tecnologie 5.2 Progettare una formazione indirizzata all'utilizzo nella didattica di strumenti informatici come i Tablet o le LIM. 5.3 Favorire progetti volti all'utilizzo delle nuove tecnologie in classe in modo da accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio didattico e quello dell'era digitale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali. A) Accrescere la fiducia del personale docente e dell'utenza nei confronti della valutazione esterna	3 Registrare la partecipazione alle Prove Invalsi di tutte le classi della scuola primaria individuate dal SNV, per disporre di una lettura integrale degli esiti.	VALUTAZIONE NAZIONALE (Azioni 6-7) Sviluppare la cultura della valutazione nazionale
AZIONI		
6. Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica, valorizzando la cultura dei dati Invalsi, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dall'Istituto.	6.1 Responsabilizzazione della comunità scolastica sull'importanza delle prove nazionali 6.2 Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti. 6.3 Controllo degli esiti agli esami di Stato (prova Invalsi) per l'analisi dell'istituto 6.4 Condivisione di strategie di miglioramento.	
7. Programmare e realizzare azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità, emerse dai dati Invalsi.	7.1 Riflessione sulle aree di criticità riscontrate dall'elaborazione dei risultati dell'INVALSI 7.2 Programmazione di corsi di recupero o interventi mirati per piccoli gruppi.	
PRIORITA'	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO
3) Risultati a distanza A) Inserire l'orientamento nel curriculum d'istituto	4 Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Continuità e orientamento Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado; Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curriculum dell' "Orientamento alla scelta" Formulare consapevolmente il consiglio orientativo .

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AZIONI		
8. Programmare ed attuare azioni efficaci di contrasto al fenomeno dell’abbandono scolastico e di promozione del successo formativo mediante l’adozione di una logica di connessione in rete tra istituti scolastici/formativi e di partenariato con attori presenti nella realtà territoriale (famiglie, società civile)	8.1 Maggiore raccordo nella programmazione degli obiettivi previsti dai due gradi di scuola secondaria:-accordo di rete per l’orientamento scolastico 8.2 Attivazione sportello d’orientamento	
9. Programmare e attuare misure di orientamento scolastico in uscita, in relazione alle peculiarità proprie dei diversi segmenti del sistema, con attenzione all’impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi	9.1 Programmazione di iniziative di orientamento comuni all’interno della Rete 9.2 Partecipazione del referente per l’orientamento e dei coordinatori delle classi terze e di tutti i docenti a corsi di formazione specifici sull’orientamento. 9.3 Organizzare all’interno dell’istituto un incontro territoriale sull’orientamento in uscita con la presenza della maggior parte degli orientatori delle scuole superiori della città in modo tale da dare la possibilità a studenti e genitori di fornire loro il maggior numero d’informazioni sull’intero panorama formativo provinciale.	
Integrazione con il PDM elaborato nell’ambito del Piano Nazionale Abruzzo Scuola Digitale		
PRIORITA’	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO
4) Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative	5 Migliorare l’infrastruttura digitale scolastica	Infrastrutture Potenziare le infrastrutture di rete dati Procedure Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni
AZIONI		
10. Pianificare il miglioramento della qualità della scuola potenziando strutture e procedure.	10.1 Definizione in rete di piani di acquisto di beni e servizi e scambio di pratiche 10.2 Emanazione di nuove procedure interne su tematiche rilevanti come: procedure per gli acquisti, procedure per la presentazione dei progetti, procedure per i viaggi d’istruzione	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

	10.3 Invio attraverso email delle comunicazioni ai docenti riducendo così il flusso cartaceo 10.4 Riduzione numero fotocopie fornite agli alunni utilizzando la LIM con materiali condivisi e resi disponibili attraverso lo spazio e-learning 10.5 Produzione da parte dei docenti dei documenti in formato elettronico (piano della classe, il piano individuale, PEI, PEP e PDF) 10.6 Potenziamento dell'uso del sito della scuola: pubblicazione di modulistica scaricabile per docenti e genitori 10.7 Incentivazione dell'albo informatico 10.8 Adozione Registro Elettronico . 10.9 Diffusione dell'utilizzo della piattaforma e-learning 10.10 Realizzazione di ambienti didattici digitali
--	---

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

TABELLA 2 - Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di FATTIBILITA' ed IMPATTO

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici)

Priorita: ESITI DEGLI STUDENTI

Curricolo, progettazione e valutazione (azioni 1-2-3)	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costruire, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curriculum di istituto;	5	3	15

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2	Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;	5	5	25
3	Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise	5	5	25
4	Certificare le competenze	5	3	15
5	Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere	5	4	20
Inclusione e differenziazione (azione 4)				
1	Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni BES delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;	5	5	
Innovazione metodologica e didattica (azione 5)				
1	Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento	4	4	16

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Risultati nelle prove nazionali. VALUTAZIONE NAZIONALE (Azioni 6-7)				
1	Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	5	4	20
Continuità e orientamento				
1	Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	5	4	20
2	Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curriculum dell' "Orientamento alla scelta"	3	5	15
3	Formulare consapevolmente il consiglio orientativo .	4	4	16

PRIORITA' Infrastrutture

Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Infrastrutture Potenziare le infrastrutture di rete dati	4	4	16
2	Procedure Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	5	5	25

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo
e modalità di misurazione dei risultati.**

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;	1-Miglioramento degli apprendimenti degli alunni 2-Miglioramento dell'ambiente d'apprendimento	1a-Prove disciplinari comuni 1b-Percentuale relativa al progresso nelle valutazioni (prove iniziali, intermedie, finali) 1c-Diminuzione dello scarto di livello di apprendimento degli alunni di classi diverse 1d-Esiti agli esami di Stato 1e-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione 2a-Uso della piattaforma (database) per la condivisione di “buone pratiche” tra docenti 2b-Rilevazione esiti “certificazione delle competenze”	1a/b/c-Rilevazione esiti (griglie) 1d-Rilevazione dati esiti finali (<i>Invalsi</i>) 1e-Rilevazione ore di frequenza dei docenti 2a-Rilevazione accesso docenti e materiale prodotto. 2b- Confronto con la certificazione delle competenze delle scuole superiori (<i>triennale</i>)
2	Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/trasversali e costruire rubriche	1-Miglioramento degli apprendimenti degli alunni 2-Miglioramento della	1-Progresso negli apprendimenti 2-Riduzione del divario del	1/2-Rilevazione dati (tabelle e grafici)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

	valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise	“valutazione” degli alunni	livello di apprendimento degli alunni di classi parallele 3- Confronto tra la valutazione degli apprendimenti (scheda) e la valutazione delle competenze (certificazione)	3-Rilevazione dati mediante griglie comparative
3	Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere	1-Miglioramento degli apprendimenti degli alunni e dell'ambiente d'apprendimento 2-Miglioramento dell'apprendimento delle lingue 3-Miglioramento dell'apprendimento delle scienze <i>(Laboratorio scientifico per le classi della scuola secondaria di primo grado)</i>	1a-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione 1b-Partecipazione a progetti volti alla diffusione delle nuove tecnologie nella didattica 2a-Numero moduli CLIL attivati 2b-Gradimento utenza 2c- Progresso negli apprendimenti degli alunni 2d-Potenziamento competenze linguistiche e metodologiche 3a-Progresso negli apprendimenti 3b-Potenziamento competenze scientifiche e metodologiche	1a-Rilevazione ore di frequenza dei docenti 1b-Rilevazione progetti svolti e loro efficacia 2a- Numero classi coinvolte 2b-Rilevazione dati utenza (questionari) 2c-Rilevazione dati prove comuni. (griglie) 2d- Rilevazione livelli di competenza raggiunti dagli allievi (cert. competenze) 3a-Rilevazione dati prove comuni. (griglie) 3b- Rilevazione livelli di competenza raggiunti dagli allievi (cert. competenze)
4	Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	1-Accrescere la fiducia del personale docente e dell'utenza nei confronti della valutazione 2-Innalzamento del livello delle competenze di base	1-Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi 2a-Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e	1- Numero alunni che hanno svolto la prova 2a-Dati del monitoraggio (griglie, statistiche, tabelle)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

		degli allievi nelle aree a maggiore criticità emerse dai dati invalsi	secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti. 2b-Rilevazione degli esiti agli esami di Stato (prova Invalsi) per l'analisi dell'istituto	2b-Dati di rilevazione esiti esami di stato (<i>Invalsi</i>)
5	Elaborare il curricolo dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	1-Inserire l'orientamento nel curricolo d'istituto Diminuire l'abbandono scolastico 2-Sviluppare una “cultura dell'orientamento” all'interno della comunità scolastica	1-Produzione di un curricolo di orientamento per la scuola secondaria di primo grado 2a-Formulazione di un “consiglio orientativo” consapevole 2b-Costituzione e/o partecipazione a reti finalizzate con scuole superiori 2c-Attivazione sportello d'orientamento 2d-Partecipazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado a corsi di formazione/autoformazione	1-Documento 2a-Coerenza tra consiglio formulato e iscrizioni alunni (<i>triennale</i>) 2a- Successo scolastico degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (<i>Invalsi</i>) 2a-Analisi dati abbandono scolastico (<i>Invalsi</i>) 2b- Rilevazione numero reti attivate 2c-Numero di utenti e gradimento (questionario) 2d-Rilevazione ore di frequenza docenti
6	Procedure Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	1-Uso sistematico del registro elettronico di classe e disciplinare da parte del corpo docente 2-Uso delle tecnologie nell'invio di circolari e	1a-Classi che effettuano scrutinio elettronico 1b-Accesso al registro elettronico da parte delle famiglie	1a-Rilevazione numero delle classi che effettuano scrutinio elettronico 1b-Richiesta Pin da parte delle famiglie

PIANO DI MIGLIORAMENTO

		comunicazioni ai docenti 3- Utilizzo della LIM e del Database (piattaforma)	2-Informatizzazione comunicazione interna 3a-Presenza della Lim in tutte le classi 3b-Utilizzo del Database come strumento di scambio materiale tra docenti	2-Numero circolari inviate in formato elettronico 3a- Numero Lim 3b-Rilevazione accessi e materiale inserito
--	--	--	---	--

SEZIONE 2 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO **INDIVIDUATO**

I passi di questa sezione sono ripetuti PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO (individuati nella tab. 2-sezione 1) che si intende raggiungere nell'anno in corso

Tempi di attuazione delle attività

TABELLA 4 - Tempistica dell'attività (azioni pianificate)

(sono elencate le “azioni progettate”: ROSSO=azione non svolta; GIALLO= azione in corso VERDE= azione attuata/ conclusa)

1 OBIETTIVO- Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali

Attività	Pianificazione dell'attività									
	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Avviare la predisposizione di nuovi format declinati per competenze per il piano di lavoro del singolo docente e per la programmazione educativo-didattica di ogni classe										
Organizzazione di un corso di	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PIANO DI MIGLIORAMENTO

aggiornamento sulle competenze										
Implementazione del lavoro dei dipartimenti disciplinari divisi per assi culturali in base al modello di certificazione delle competenze	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

2 OBIETTIVO- Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise

Attività	Pianificazione dell'attività									
	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Predisposizione di prove comuni (apprendimenti/competenza) per classi parallele	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Predisposizione di griglie, rubriche comuni di valutazione delle competenze	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

3 OBIETTIVO -Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere

Attività	Pianificazione dell'attività									
	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Partecipazione dei docenti a corsi di formazione	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Partecipazione a progetti volti alla diffusione delle nuove tecnologie nella didattica	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Introduzione moduli CLIL	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Introduzione attività laboratoriale nel curriculum di scienze classi secondaria di primo grado	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

4 OBIETTIVO -Sviluppare la cultura della valutazione nazionale

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Attività	Pianificazione dell'attività									
Responsabilizzazione della comunità scolastica sull'importanza delle prove nazionali (lettera dirigente famiglie)	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Monitoraggio degli esiti prove invalsi	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo esiti Prove Invalsi agli esami di stato	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Programmazione di corsi di recupero o interventi mirati per piccoli gruppi	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

5 OBIETTIVO -Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado

Attività	Pianificazione dell'attività									
Produzione di un curriculum di orientamento per la scuola secondaria di primo grado	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Partecipazione docenti a corso di formazione (referente e coordinatori classi terze)	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Organizzare all'interno dell'istituto un incontro territoriale sull'orientamento in uscita con la presenza della maggior parte degli orientatori delle scuole superiori della città per alunni e famiglie	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3-Costituzione e/o partecipazione a reti con scuole superiori	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
4-Attivazione sportello d'orientamento	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

6 OBIETTIVO-Procedure volte a favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Attività	Pianificazione dell'attività									
Uso registro elettronico	1-set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Accesso al registro da parte delle famiglie	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Informatizzazione comunicazione interna	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Potenziamento dell'uso del sito della scuola: pubblicazione di modulistica scaricabile (docenti/genitori)	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Presenza Lim nelle classi	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo del Databse come strumento di scambio materiale tra docenti	set	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo
(questa sezione riprende le riflessioni svolte nella SEZIONE 1 -tabella 3- risultati attesi e monitoraggio del PdM)

TABELLA 5 – Monitoraggio delle azioni

1 OBIETTIVO- Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
18/9/2015 11/12/15 13/1/16 (solo per un gruppo docenti)	1d-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione	Foglio firme			
Seconda terza settimana di settembre (a.s.2015/16)	1a-Prove disciplinari comuni	Griglie rilevazione risultati “prove d'ingresso”, in itinere e			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

-gennaio febbraio -fine maggio		finali			
-----------------------------------	--	--------	--	--	--

2- OBIETTIVO -Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<i>Secondo quadrimestre</i>	2- Rilevazione di discrepanze tra la valutazione degli apprendimenti (scheda) e la valutazione delle competenze	griglia			
Fine anno	1-Riduzione del divario nel livello di apprendimento degli alunni di classi parallele.	Tabella comparativa			

3- OBIETTIVO-Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
	1a-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione	Rilevazioni presso docenti			
	1b-Partecipazione a progetti volti alla diffusione delle nuove tecnologie nella didattica	Numero reti e progetti svolti			
	2a-Numero moduli CLIL				

PIANO DI MIGLIORAMENTO

	attivati				
	2b-Gradimento utenza	questionario			
	2c- Progresso negli apprendimenti degli alunni				
	2d-Potenziamento competenze linguistiche e metodologiche				
	3a-Progresso negli apprendimenti				
	3b-Potenziamento competenze scientifiche e metodologiche				

4- OBIETTIVO-Sviluppare la cultura della valutazione nazionale

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<i>Prova Invalsi</i>	1-Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi	Presenze			
	2a-Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti.	Dati Invalsi			
	2b-Rilevazione degli esiti agli esami di Stato (prova Invalsi) per	Dati Invalsi			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

	l'analisi dell'istituto				
--	-------------------------	--	--	--	--

5-OBIETTIVO-Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<i>Novembre</i>	1-Produzione di un curriculum di orientamento per la scuola secondaria di primo grado	Documento	Nessuna	Tutti i docenti della secondaria hanno inserito nella propria programmazione per competenze il curriculum dell'orientamento	
Gennaio	2a-Formulazione di un "consiglio orientativo" consapevole				
	2b-Costituzione e/o partecipazione a reti finalizzate con scuole superiori				
Gennaio	2c-Attivazione sportello d'orientamento				
	2d-Partecipazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado a corsi di formazione/autoformazione				

6- OBIETTIVO- Procedure volte a favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio e del	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustament
---------------------	----------------------------------	--------------------------	--------------------	--------------------	-------------------------------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO

	processo				
<i>Scrutinio primo quadrimestre</i>	1a-Classi che effettuano scrutinio elettronico	Numero classi			
	1b-Accesso al registro elettronico da parte delle famiglie	Pin richiesti dalle famiglie			
	2-Informatizzazione comunicazione interna				
	3a-Presenza della Lim in tutte le classi				
	3b-Utilizzo del Database come strumento di scambio materiale tra docenti				

SEZIONE 3 – VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PdM

Valutare i risultati sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

TABELLA 6 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

PRIORITA' 1 Risultati scolastici

Esiti degli studenti <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni cirtiche e proposta di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici <i>Registrare il costante</i>	Ridurre il divario nelle valutazioni conseguite dagli	Fine primo quadrimestre e secondo	1a-Prove disciplinari comuni	Riduzione divario nel livello di			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

<i>miglioramento degli esiti degli alunni in italiano e matematica</i>	alunni nelle diverse scuole dell'Istituto		1b-Percentuale relativa al progresso nelle valutazioni (prove iniziali, intermedie, finali) 1c-Riduzione del divario nel livello di apprendimento degli alunni di classi parallele 1d-Esiti degli esami di Stato 1e-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione 2a-Uso della piattaforma (database) per la condivisione di "buone pratiche" tra docenti 2b-Confronto tra le "certificazione delle competenze"	apprendimento				
--	---	--	---	---------------	--	--	--	--

PRIORITA' 2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Esiti degli studenti <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti* (indicati nella tabella)	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni cirtiche e proposta di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali <i>Implementare la conoscenza del SNV, registrare la partecipazione generale degli alunni alle prove Invalsi</i>	Disporre della lettura integrale degli esiti degli alunni in italiano e matematica INVALSI	Fine anno scolastico	1-Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi 2a-Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti. 2b-Rilevazione degli esiti agli esami di Stato (prova Invalsi) per l'analisi dell'istituto	1-Accrescere la fiducia del personale docente e dell'utenza nei confronti della valutazione 2-Innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità emerse dai dati invalsi			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' 3

Risultati a distanza

Esiti degli studenti <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposta di integrazione e/o modifica
Risultati a distanza <i>Inserire l'Orientamento nel curriculum d'Istituto</i>	Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formativa del territorio		1-Produzione di un curriculum di orientamento per la scuola secondaria di primo grado 2a-Formulazione di un "consiglio orientativo" consapevole 2b-Costituzione e/o partecipazione a reti con scuole superiori 2c-Attivazione sportello d'orientamento 2d-Partecipazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado a corsi di formazione	-Inserire l'orientamento nel curriculum d'istituto -Sviluppare una "cultura dell'orientamento" all'interno della comunità scolastica	Curriculum dell'Orientamento inserito nel curriculum d'istituto		

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I processi di condivisione del PdM

TABELLA 7 – Condivisione interna del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri allargati alle figure di sistema dell'Istituto	Nucleo di valutazione, referenti, funzioni strumentali, vicario, collaboratori del D.S. coordinatori di classe	Vari	Revisione del piano
Presentazione e condivisione con il collegio e il consiglio d'istituto	Tutti i docenti e i componenti del consiglio d'istituto	Vari	Approvazione del PdM

TABELLE 8-9– Le azioni di diffusione dei risultati interni ed esterni alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola			
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi	
Sito scuola Web	Tutta l'utenza	Sett/ott	
Conferenza	Tutti i docenti	Sett/ott	

AZIONI di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola			
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi	
Sito scuola Web/Conferenza	Tutta l'utenza	Sett/ott 2016	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sito USR-Abruzzo	Territorio e altre istituzioni	Sett/ott 2016
------------------	--------------------------------	---------------

Il PdM è stato elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione costituito:

Dirigente Scolastico	Prof.ssa A. Grillantini
Vicario	Docente R. Fazio
Funzione strumentale area 1	Docente F. Cristini
Funzione strumentale area 2	Docenti F. Di Tecco; C. Moscarella; R. De Stefano
Funzione strumentale area 3	Docenti A. De Arcangelis; V. Terra; R. Consorte